


PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

V DOMENICA
DI PASQUA

Mantice

ANNO XXIII N. 20
14 MAGGIO 2017



“Se uno mi ama,
osserverà
la mia parola
e il Padre mio
lo amerà
e noi verremo a lui
e prenderemo
dimora
presso di lui”.



*Domenica
prossima*
**Pellegrinaggio
a piedi
a Tornavento**

Ritrovo alle
14.00 in chiesa
parrocchiale.

Il grave dovere di educare cristianamente i bimbi

È grave dovere di ogni educatore aprire la mente e il cuore dei bambini a Dio e formarli alla preghiera. Insegniamo loro ad ammirarlo anche nella natura. Mostriamo come si parla con Dio nelle gioie e nei dolori, nella riconoscenza e nella richiesta di aiuto. Ci sentano manifestare al Signore il nostro nulla, la nostra debolezza, ma anche la nostra lode alla sua grandezza e la nostra fiducia in Lui.

Quando portiamo il bambino in Chiesa, indichiamogli il Tabernacolo dove si trova Gesù. Sentendo come noi parliamo al Signore, imparerà anche lui il linguaggio della fede e dell'amore.

GENITORI... EDUCATORI...

... il Signore vi ha consegnato i bambini perché glieli teniate un momento, li conserviate per Lui, e glieli rendiate a suo tempo... proprio come fareste voi genitori se affidaste a una baby-sitter i vostri figli. Se vi accorgete che questa distoglie i bambini dall'amore verso di voi non glieli affidereste più. Mamme, papà, educatori, cercate che Dio trovi in voi quella corrispondenza che vuole da voi come custodi dei suoi figli prediletti!

Nell'Antico Testamento i genitori offrivano a Dio nel tempio i loro primogeniti e, per riaverli, li riscattavano con un'offerta. Ogni bambino è prima di tutto di Dio, e il Signore vuole che il papà e la mamma glielo offrano. Ricordatevi che è da Dio che avete ricevuto i vostri figli: ve li ha affidati perché, con un'opera intelligente, attenta e generosa di educazione alla fede e all'amore, li prepariate come fiori destinati ad abbellire il suo giardino eterno: il paradiso.

Pregate per i vostri bambini prima ancora che sboccino alla vita e poi accompagnateli sempre con la vostra pre-

ghiera.

Le grazie che potete attirare su di loro con le vostre preghiere sono il più bel patrimonio che potete lasciare ad essi in eredità, per la vita terrena e per la vita eterna.

Tra le prime parole da far pronunciare al bambino ci siano i santi nomi di Gesù e di Maria.

Nel Battesimo Dio ha dato al bambino la sua stessa vita e la tendenza al soprannaturale. Da quel giorno Dio lo attira a sé, vuole per sé quel piccolo cuore; ma è necessario che noi aiutiamo e guidiamo il bambino ad andare al Signore.

Come il bambino non può imparare le normali cose della vita se non c'è chi lo aiuti, così nella vita dell'anima non saprà mai come fare a mettersi in contatto col Signore se i suoi educatori (soprattutto voi genitori) non formano quella "istintiva" capacità che ha, grazie al Battesimo, di tendere a Dio e di comunicare con Lui. Dio vuole che facciamo tutto il possibile per portare a Lui queste sue creature predilette. Non deludiamo il Signore e non danneggiamo il bambino con la nostra indifferenza o superficialità.

Fioriranno allora attorno a noi dei bambini che ci stupiranno per la precocità in ogni virtù e ci sarà facile, e bello, e utile guardare a loro come ai nostri migliori maestri di sensibilità e di innocenza.

Questi bambini, aiutati a prendere coscienza della dimensione soprannaturale della vita, crescendo in età, non saranno solo degli esperti operatori nelle cose terrene, ma in ogni situazione faranno risaltare la loro profonda identità di figli di Dio nella generosa offerta di se stessi.

Classi miste maschi-femmine: solo per motivi ideologici!

Solo svantaggi con le classi miste maschi-femmine

I termine educazione omogenea [...] indica un modello educativo basato sull'attenzione alle specificità maschili e femminili, perseguita attraverso l'organizzazione di momenti educativi nei quali alunni e alunne vengono separati per sesso. In questo senso si parla anche di "educazione specifica". Nei Paesi anglofoni si usa l'espressione "single sex education".

Al di là della terminologia che si preferisce adottare, il concetto che sta alla base di questo modello educativo è che le differenze di genere tra maschi e femmine dovrebbero essere sempre tenute in adeguata considerazione, soprattutto a scuola, per favorire una crescita più armonica e completa dei giovani. [...]

DIFFERENZE DI GENERE IN EDUCAZIONE

La recente diffusione del modello di educazione omogenea in alcuni Paesi e l'estensione del dibattito sul confronto tra tale modello e quello della coeducazione (riferimento teorico della cosiddetta "scuola mista") è dovuto al fatto che molte ricerche sembrano ormai dimostrare che il bene dell'educando può essere perseguito meglio se si tiene conto delle specificità del suo sesso. È stato accertato infatti che esistono forti condizionamenti neurobiologici che permettono di parlare di un modo maschile o femminile di apprendere e di conoscere. Tali condizionamenti non possono essere eliminati e non possono essere ignorati dagli insegnanti senza produrre danno. La cognizione della donna è in genere più emotiva e sintetica, più completa, ed è meno analitica. I ragazzi, di solito, hanno più facilità nella percezione spaziale, nel ragionamento astratto, nel fare programmi a lunga scadenza e nello svolgere attività fisico-motorie, mentre le ragazze sono meglio predisposte alla padronanza del linguaggio, all'arte e alle scienze sociali.

Storicamente, nella maggior parte dei casi, l'educazione a scuola avveniva in ambiente omogeneo fino a metà degli anni sessanta. Da allora in poi si è progressivamente diffusa la scuola mista, ma si è trattato di una scelta organizzativa che non è stata preceduta da studi e da sperimentazioni. In effetti, non è facile trovare pubblicazioni scientifiche anteriori a quel cambiamento, che lo giustificano pedagogicamente.

Il primo congresso internazionale sull'educazione impartita in ambiente omogeneo/misto si è svolto a Barcellona (Spagna) nell'aprile del 2007, organizzato dalla *European association single-sex education*, i cui atti sono disponibili in rete.

Il secondo congresso internazionale si è svolto a Roma nel 2009. Ne è emerso tra l'altro che attualmente nel mondo sono circa 40 milioni gli studenti che frequentano scuole omogenee. Gli atti del congresso sono stati pubblicati dall'editore italiano *Armando* e una sintesi è disponibile in rete.

LA SITUAZIONE IN ITALIA

Attualmente in Italia il modello omogeneo (single-sex) è statisticamente quasi irrilevante. Le uniche istituzioni scolastiche nelle quali è presente un progetto di educazione omogenea, quale conseguenza della più ampia opzione per l'educazione personalizzata, sono quelle che adottano il sistema educativo FAES. Infatti è molto diffusa l'opinione che l'unico modello scolastico esistente sia quello misto. A conferma di ciò, si aggiunge il fatto che periodicamente appaiono sui principali organi di stampa alcuni articoli che, sebbene diano notizia del dibattito sul confronto tra scuole miste e scuole che adottano un'educazione specifica per ragazzi e ragazze, si riferiscono però soprattutto a ricerche internazionali. Sul piano scientifico, alcuni studiosi hanno sottolineato l'anomalia di un sistema d'istruzione che, in quanto pubblico, dovrebbe contemplare entrambe le possibilità, sia per soddisfare la richiesta delle famiglie, sia per alimentare un confronto basato su ricerche sperimentali e non su contrapposizioni ideologiche.

Per questo motivo, da alcuni anni si valuta la consistenza degli elementi a favore di entrambi i modelli educativi nell'ambito di convegni o di corsi universitari. In particolare si vede la necessità di trovare nuove strade per una educazione più attenta alle esigenze degli alunni, anche sotto l'aspetto della loro identità di genere.

Dal 2007, presso alcune università si è cominciato ad affrontare il tema nel contesto delle attività di formazione per futuri docenti di scuola secondaria superiore. È emerso infatti che nella scuola mista italiana ci si è a volte limitati a mettere insieme maschi e femmine, pensando che la semplice vicinanza dei due sessi fosse sufficiente a produrre effetti positivi. [...]

La maggior parte degli esperti concorda sul fatto che nella scuola italiana non sempre c'è una adeguata attenzione alle specificità dei due sessi. Infatti ai ragazzi e alle ragazze vengono di solito offerti i medesimi stimoli educativi, con gli stessi metodi, gli stessi ritmi, i medesimi stili, senza tenere conto delle loro differenze neurobiologiche e del loro diverso modo di vedere la realtà. Tali differenze, a giudizio dei più, andrebbero valorizzate in una prospettiva di collaborazione e non ignorate o esasperate. [...]

In Gran Bretagna c'è una tradizione molto radicata di educazione omogenea, sia tra le scuole statali che tra quelle non statali. La *National Foundation for Educational Research* ha pubblicato nel 2002 i risultati di uno studio su quasi tremila *high schools*, per un totale di trecentosettantamila alunni, giungendo alla conclusione che il rendimento degli studenti delle scuole omogenee (*single-sex*) è nettamente più alto rispetto alla media. [...]



anbima



Complesso Bandistico Vanzaghellese

2017 40° DALLA FONDAZIONE

Domenica 21 MAGGIO

PRESSO LA
BIBLIOTECA
VIA MATTEOTTI 17

ORE 10:30
PRESENTAZIONE
DEL VOLUME:
**"40 ANNI IN
MUSICA"**

ORE 11:00
INAUGURAZIONE
DELLA MOSTRA
FOTOGRAFICA:
**"LA STORIA
DELLA NOSTRA
BANDA"**

LA MOSTRA
RESTERA' APERTA
DAL 21 AL 29
MAGGIO

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

SOSTIENI IL COMPLESSO BANDISTICO VANZAGHELLESE, partecipando alla consueta Pubblica Sottoscrizione che si terrà DOMENICA 28 e LUNEDI' 29 MAGGIO 2017 presso il gazebo allestito in via Roma a Vanzaghello (zona piazza don Rampini)

Sabato 27 MAGGIO

PRESSO
**ORATORIO
S. LUIGI**

ORE 20:30
CONCERTO PER LA
FESTA PATRONALE

Domenica 28 MAGGIO

PRESSO LA
**PIAZZA
S. AMBROGIO**

ORE 11:15
CONCERTO DELLE
CLASSI QUINTE
DELLA SCUOLA
PRIMARIA CON IL
CBV

Sistemi di produzione propria

Macelleria Equina

RIVOLTA CLAUDIO

MAININI & C.

Agraria AGRIZARA

OFFICINA MECCANICA

garbaro

Padrini e Garascia

Allianz

GALLI

ERBORISTERIA

OREFICERIA MOLICA

NUOVA GESTIONE

Le Mille Voglie

GLM s.r.l.

Marcante Gianluca

www.gimstri.eu

Colorificio Landucci Vanzaghellese

AUTO GARASCIA

il PRATO FIBRITO

www.obiettivobenessere.net





FESTA



PATRONALE

SABATO 27 MAGGIO

TENSOSTRUTTURA ORATORIO MASCHILE ORE 20.00

Serata

PIEMONTESE

CON MUSICHE DEL COMPLESSO BANDISTICO VANZAGHELLESE
IN OCCASIONE DEL 40° DI FONDAZIONE

SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE DEI TAVOLI IN ORATORIO MASCHILE
OPPURE A SALASTAMPA@PARROCCHIAVANZAGHELLO.IT

DOMENICA 28 MAGGIO

ore 11.15: Concerto delle classi 5° e il CBV

ore 11.45: benedizione biciclette in oratorio

ore 16.00: simultanea di scacchi con Gilberto Torretta

Durante la giornata: **MOTORADUNO**

e incontro finale di **VANZACHEF**

ore 21.00: solenne Processione Mariana

ore 22.00: Intrattenimento danzate (Salsamania Habanera)

e **PARCO GIOCHI GONFIABILI**

LUNEDÌ 29 MAGGIO

SAGRA DELLA LUGANIGA

CON INTRATTENIMENTO MUSICALE

PRENOTAZIONE IN ORATORIO MASCHILE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 11.00 E DALLE 14.30 ALLE 17.00

Servizio ristoro
TIPICO

BIRRA FORST
chiara e scura

Per tutta la durata
della festa
**BANCO DI
BENEFICENZA**

**CHIOSCO
APERITIVI
(Pro Loco)**

Per tutta la durata
della festa
**PARCO GIOCHI
IN ORATORIO**



13 maggio 2017: Francesco e Giacinta Marto Santi



Ti benedico, o Padre, (...) perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli" (Mt 11, 25). Con queste parole, cari fratelli e sorelle, Gesù loda il Padre celeste per i suoi disegni. "Sì, o Padre, perché così è piaciuto a Te" (Mt 11, 26). Ti è piaciuto di aprire il Regno ai piccoli. Secondo il disegno divino, è venuta dal Cielo su questa terra, alla ricerca dei piccoli privilegiati dal Padre, "una Donna vestita di sole". Essa parla loro con voce e cuore di mamma: li invita ad offrirsi come vittime di riparazione, dicendosi pronta a condurli, sicuri, fino a Dio. Ed ecco, essi vedono uscire dalle sue mani materne una luce che penetra nel loro intimo, così che si sentono immersi in Dio come quando una persona – essi stessi spiegano – si contempla allo specchio. Più tardi Francesco, uno dei tre privilegiati, osservava: "Noi stavamo ardendo in quella luce che è Dio e non ci bruciavamo. Com'è Dio! Non si può dire. Questo sì, che noi non lo potremo mai dire". Dio: una luce che arde, però non brucia. (...). Ciò che più meravigliava il beato Francesco e lo compenetrava era Dio in quella luce immensa che li aveva raggiunti tutti e tre nel loro intimo. Soltanto a lui, però, Dio si fece conoscere "tanto triste", come egli diceva. Una notte, suo padre lo sentì singhiozzare e gli domandò perché piangesse; il figlio rispose: "Pensavo a Gesù che è tanto triste a causa dei peccati che si fanno contro di Lui". Un unico desiderio - così espressivo del modo di pensare dei bambini - muove ormai Francesco ed è quello di "consolare e far contento Gesù". Nella sua vita si opera una trasformazione che si potrebbe dire radicale; una trasformazione sicuramente non comune per bambini della sua età. (...) Proprio questo lo spinge ad una crescente purificazione dello spirito, mediante tante rinunce a quello che gli piace e persino ai giochi innocenti dei bambini. Francesco sopportò le grandi sofferenze causate dalla malattia, della quale poi morì, senza alcun lamento. Tutto gli sembrava poco per consolare Gesù; morì con il sorriso sulle labbra. Anche Giacinta, la sorella più giovane di lui di quasi due anni, viveva animata dai medesimi sentimenti. La piccola Giacinta ha condiviso e vissuto quest'afflizione della Madonna, offrendosi eroicamente come vittima per i peccatori. Un giorno, quando essa e Francesco avevano ormai contratto la malattia che li costringeva al letto, la Vergine Maria venne a visitarli in casa, come racconta Giacinta: "La Madonna è venuta a vederci e ha detto che molto presto verrà a prendere Francesco per portarlo in Cielo. A me ha chiesto se volevo ancora convertire più peccatori. Le ho detto di sì". E, quando si avvicina il momento della dipartita di Francesco, la piccola gli raccomanda: "Da parte mia porta tanti saluti a Nostro Signore e alla Madonna e di loro che sono disposta a sopportare tutto quanto vorranno per convertire i peccatori". Giacinta era rimasta così colpita dalla visione dell'inferno, avvenuta nella apparizione di luglio, che tutte le mortificazioni e penitenze le sembravano poca cosa per salvare i peccatori. (...). La lode di Gesù prende oggi la solenne forma della beatificazione dei pastorelli Francesco e Giacinta. La Chiesa vuole, con questo rito, mettere sul lucerniere queste due fiammelle che Dio ha acceso per illuminare l'umanità nelle sue ore buie e inquisite.

Omelia di San Giovanni Paolo II - Beatificazione di Francesco e Giacinta 13.05.2000



DAL MIO PAPÀ ERENZIO TORRETTA PER LA CHIESA DI S. ROCCO A LUI TANTO CARA: € 300.

IN MEMORIA DI ERENZIO TORRETTA DA CUGINI MARIAROSA E PIERMARIO FASSI E FAMIGLIA PER SAN ROCCO: € 50.

IN RICORDO DI TORRETTA ERENZIO DALLE COGNATE E NIPOTI PER LA CHIESA DI SAN ROCCO: € 100. La S. Messa sarà celebrata il 6 luglio alle ore 8.30.

IN MEMORIA DELLA SORELLA ZARA GIUDITTA DAL FRATELLO GAETANO: € 100. La S. Messa sarà celebrata il 26 maggio alle ore 18.30.

**UN POMERIGGIO
INSIEME
IN BICICLETTA
VENERDÌ 02 GIUGNO**



Ritrovo alle ore 14,30 in piazza Pertini e partenza per la passeggiata fino a Tornavento in bici.

Dopo breve sosta nella panoramica piazzetta e visita alla chiesa di S. Eugenio, rientro a Vanzaghello passando dalla nostra Madonna in Campagna.

Arrivo in piazza Pertini per rinfresco e merenda con grigliata offerte dal Centro Sociale Anziani.

In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva.

Sono richieste le iscrizioni per motivi organizzativi presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238

15 Lunedì <i>S. Torquato</i>	20.30: Rosario animato dai Gruppi O.F.S. e A.C. (a S. Rocco)
16 Martedì <i>S. Luigi Orione</i>	20.30: Rosario animato dal Gruppo Vita (a S. Rocco)
17 Mercoledì <i>S. Pasquale Baylon</i>	8.30: S. Messa a San Rocco. 20.30: Rosario animato dai Gruppi Famiglia Madonna Pellegrina (a S. Rocco)
18 Giovedì <i>S. Bartolomea Capitanio</i>	20.30: Rosario animato dal Gruppo Padre Pio (a S. Rocco)
19 Venerdì <i>S. Celestino</i>	15.00: ACR Medie in oratorio maschile. 20.30: Rosario animato dai partecipanti alla Fiaccola (a S. Rocco)
20 Sabato <i>S. Bernardino da Siena</i>	16.30: Battesimo Meloncelli Emma in chiesa parrocchiale.
21 Domenica ^{L.O. II sett.} <i>VI di Pasqua (A)</i>	14.00: Pellegrinaggio parrocchiale a Tornavento. 17.15: Vespri solenni a S. Rocco. 20.30: Rosario a Madonna in Campagna.
22 Lunedì <i>S. Rita da Cascia</i>	20.30: Rosario animato dal Gruppo degli amici di Padre Damiano (a S. Rocco)
23 Martedì <i>S. Giovanna Antida Thouret</i>	20.30: Rosario animato dal Gruppo Amici di S. Giovanna Antida (a S. Rocco)
24 Mercoledì <i>S. Gregorio VII papa</i>	8.30: S. Messa a San Rocco. 20.30: Rosario animato dal Gruppo Adoratori (a S. Rocco) Gruppo Madonna pellegrina: S. Messa con consacrazione.
25 Giovedì <i>Ascensione del Signore</i>	20.30: Rosario Gruppo di Padre Pio per gli ammalati (a S. Rocco)
26 Venerdì <i>S. Filippo Neri</i>	20.30: Rosario animato dal Gruppo Caritas (a S. Rocco)
27 Sabato <i>S. Agostino di Canterbury</i>	9.00: Apertura del MERCATINO DEL SUPERFLUO CARITAS 16.00: Ss. Confessioni 20.00: Cena piemontese e Concerto del Complesso Band. Van. 20.30: Apertura Banco di Beneficenza
28 Domenica ^{L.O. III sett.} <i>VII di Pasqua (A)</i> Festa patronale	14.30: Auroratorio: tornei di pallacanestro e pallavolo in oratorio maschile. Parco Giochi. 17.15: Vespri solenni a S. Rocco. 21.00: Processione con la statua della Madonna.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

21 DOMENICA

VI domenica di Pasqua

SS. Messe

- 8.00 Gianmario e Luigi Mara, Giuseppina Rivolta Rosina e famiglia Beacco
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Famiglia Milani Vincenzo, Giovanna e Carla, Eliseo Piera, Rosalia, Luigi e Teodoro, Zara Pietro, Tommasini Cecilia, Domenico e Paolo
- 20.30 S. Rosario a Madonna in Campagna



"Vi lascio la pace, vi do la mia pace".

15 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Bassani Giuseppina e Valli Angelo Pietro
- 18.30 Magnoli Rodolfo e Magnaghi Maria, Arienti Giuseppe e Introzzi Matilde, Milani Piero

16 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Intenzione libera
- 18.30 Rivolta Pietro e Adriano

17 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 a San Rocco: Arturo ed Emilia
- 18.30 Teresa e Napoleone Zara, Zara Domenico

18 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Andrea, Luigia, Giovanni, Mario, Balbina, Torretta Domenico e Milani Giuseppina
- 18.30 Giani Francesca, Gorla Angela e Carlo, Famiglia Sala (vivi)

19 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Merlo Irma e Carlo
- 18.30 Magnaghi Giuseppe e Fassi Angela, Famiglia Zocchi Augusto, Battista, Regina, Francesca e Mario

20 SABATO

Sabato

S. Messa Vigiliare Vespertina

- 18.30 Filippi Natale Pietro Santino e famiglie, Gabelli Pasqualina, Giuseppe e Maria, Rossoni Giovanni, Giuseppe e Cecilia Conti, Rosa Olga, Antonia, Andrea e generi

Battesimo

- 16.30 Meloncelli Emma in chiesa parrocchiale

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 14/5

Oratori aperti ma non organizzati



Pellegrinaggio a piedi a Tornavento in preparazione alla Festa Patronale

Domenica prossima 21 maggio

PROGRAMMA

ore 14.00: ritrovo in chiesa parrocchiale. Momento di preghiera e inizio del pellegrinaggio a piedi.

ore 16.00: arrivo previsto alla chiesa di Tornavento. Momento di preghiera in chiesa e conclusione del pellegrinaggio.

ore 16.30: Momento di gioco presso l'oratorio di Tornavento.

Il ritorno a Vanzaghello è libero. È possibile ritornare a piedi oppure farsi venire a prendere da qualche parente.

Padre Damiano ringrazia

Carissimi Don Armando, Caritas parrocchiale, Grassi Paolo e amici tutti della parrocchia di Vanzaghello. Grazie davvero per tutto quello che avete fatto per la nostra cucina ancora una volta. Ecco la fattura e le immagini del montaggio della cisterna.

La Madonna vi ricompensi.

P. Damiano



Processione della Festa patronale

Come collaborare all'addobbo delle vie

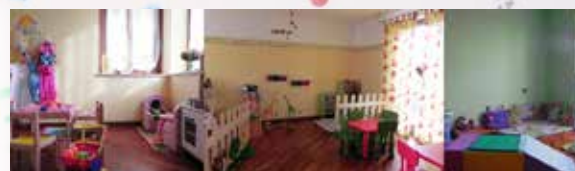
Le vie in cui passerà la processione Mariana della Festa Patronale di domenica 28 maggio alle 21 sono:

Chiesa parrocchiale, Roma, Verdi, Cavour, Della Resistenza, Mozart, Segnana, Puccini, Matteotti.

Tutti coloro che volessero collaborare per gli addobbi delle vie possono contattare il responsabile al numero 333.1556789.



Micro Nido



Il **Micro Nido Giochincanto**, accoglie bambini dai 6 ai 36 mesi, promuove una nuova cultura riguardante lo "stare insieme" al Nido. Proprio per questo è uno spazio che nasce volutamente per un numero ristretto di bambini, in modo da creare un ambiente familiare e un rapporto educatore/bambino molto stretto e attento ai suoi bisogni.

Siamo a Vanzaghello in via Novara 132

Per informazioni: tel .347 3233903